

16 settembre 2021

Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione

Primo trimestre 2021

- L'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento) e l'Agenzia del Lavoro diffondono da circa un anno in contemporanea la Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione. La Nota congiunta è frutto della collaborazione sviluppata tra i due istituti per produrre informazioni armonizzate, complementari e coerenti sulla struttura e sulla dinamica del mercato del lavoro in provincia di Trento.
- Nel report relativo al primo trimestre 2021 le parti che descrivono l'offerta di lavoro vengono sospese, mentre prosegue la pubblicazione dei dati riferiti alla domanda di lavoro.
- Infatti, a seguito dell'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, della nuova normativa europea che introduce innovazioni metodologiche e organizzative nella Rilevazione sulle forze di lavoro, la fornitura trimestrale dei dati territoriali per il 2021 è stata sospesa da parte dell'Istat. I dati relativi all'offerta di lavoro per l'anno 2021 non saranno disponibili fino alla ricostruzione da parte dell'Istat delle serie storiche, prevista per dicembre 2021 (come da tempistiche richieste da Eurostat).
- Nel primo trimestre 2021 il mercato del lavoro trentino accusa ancora in alcuni settori i contraccolpi della crisi sanitaria. Ciò si nota in particolare per quei comparti che hanno risentito maggiormente del blocco delle attività nel periodo invernale a seguito della recrudescenza dei contagi registrata nell'ultima parte del 2020.
- Nel mese di marzo 2021 si assiste ad un ritorno alla crescita dell'occupazione alle dipendenze. L'aumento ha riguardato principalmente il secondario e l'agricoltura, di minore entità invece l'incremento registrato nel terziario, dove pesa ancora la variazione fortemente negativa dei pubblici esercizi.
- Il dato sulle assunzioni lavorative, che è riferito all'intero trimestre, è negativo. La crescita delle assunzioni in marzo non è sufficiente a compensare le forti perdite registrate nei primi due mesi dell'anno causate dal mancato avvio della stagione turistica invernale per la chiusura degli impianti sciistici.
- Per quanto riguarda il ricorso alla cassa integrazione, il 2021 si apre rispetto al trimestre precedente con un ulteriore calo di ore autorizzate a favore dell'industria. Nel primo trimestre 2021 si registra il livello più basso di intervento pubblico dall'inizio dell'epidemia. Si conferma l'utilizzo quasi esclusivo della Cigo per far fronte alle istanze avanzate dalle imprese in questo periodo.